aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0006458
del 08/01/2026

Modulo S

Presentazione delle osservazioni per i progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- ☐ Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – *art.27 bis D.Lgs.152/2006*
- ☐ VIA regionale – *art. 17, c. 3 quater L.R. 29/2017*
- ☒ Verifica di Assoggettabilità a VIA – *art.19 D.Lgs.152/2006*

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____
(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a Cesare Fera

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

Società Elettrica Ligure S.r.l. (SEL) e Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative S.r.l. (FERA)
(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs. 152/2006, le **seguenti osservazioni** al Progetto, sotto indicato:

S1069 - Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto denominato: "Impianto eolico Trynyty 01 di 2,5 MW nel Comune di Savona".

(inserire la denominazione completa del progetto sottoposto a procedimento autorizzatorio unico regionale o Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Aspetti di carattere generale *(es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)*
- ☐ Aspetti programmatici *(coerenza tra il progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)*
- ☒ Aspetti progettuali *(proposte progettuali in funzione delle probabili ricadute ambientali)*
- ☒ Aspetti ambientali *(relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)*
- ☐ Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☐ Atmosfera
- ☐ Ambiente idrico
- ☐ Suolo e sottosuolo
- ☐ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☐ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☐ Salute pubblica
- ☐ Beni culturali e paesaggio
- ☐ Monitoraggio ambientale
- ☒ Altro *(specificare)* Effetto cumulo

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

1. **INTERFERENZE AERODINAMICHE CON IMPIANTO EOLICO DI PUBBLICA UTILITA' IN ESERCIZIO**

Si evidenzia la sussistenza di una rilevante interferenza tecnica di tipo aerodinamico tra il progetto in esame e l'impianto eolico attualmente in esercizio denominato "Naso di Gatto", di proprietà delle società FERA S.r.l. e SEL S.r.l.

Tali interferenze aerodinamiche determinerebbero una significativa riduzione dell'efficienza e della producibilità energetica degli aerogeneratori già in esercizio, con conseguente diminuzione della quantità di energia elettrica immessa nel sistema elettrico nazionale, attualmente consolidata. Ne deriverebbe pertanto un grave pregiudizio economico e industriale a danno delle società del Gruppo sopra menzionate.

Si evidenzia inoltre come il progetto proposto dalla società Trynyty, oggetto del presente procedimento, risulti a sua volta fortemente condizionato dalla presenza, ad Est, del parco eolico "Naso di Gatto", di proprietà della scrivente.

In particolare, come riportato dallo stesso proponente nel documento 06W.AU.R.18, ed in modo specifico nel capitolo 4.2, dall'analisi della distribuzione di frequenza dei venti si rileva una significativa incidenza dei settori orientali, corrispondenti esattamente alla direzione in cui si collocano il parco eolico esistente "Naso di Gatto" (denominato dal proponente "Monte San Giorgio") e l'area di Monte Negino.

Ne consegue che non solo l'impianto eolico in esercizio "Naso di Gatto" subirebbe sensibili interferenze aerodinamiche con conseguenti rilevanti perdite di produzione, ma anche l'aerogeneratore proposto risulterebbe negativamente impattato, in quanto il flusso di vento proveniente da Est risulterebbe parzialmente schermato e disturbato dalla presenza di impianti eolici già in esercizio, compromettendone l'effettiva producibilità.

L'art. 5 del D.lgs 152/2006 prevede, per quanto qui di interesse, che:

"*g-bis) studio preliminare ambientale: documento da presentare per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, contenente le informazioni sulle caratteristiche del progetto e sui suoi probabili effetti significativi sull'ambiente, redatto* ***in conformità alle indicazioni contenute nell'allegato IV-bis alla parte seconda del presente decreto***;".

L'Allegato VI-bis contenente i "Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19". prevede che la descrizione del progetto debba comprendere:

1. *la descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto e, ove pertinente, dei lavori di demolizione;*
2. *La descrizione della localizzazione del progetto, in particolare per quanto riguarda la sensibilità ambientale delle aree geografiche che potrebbero essere interessate.*
3. *La descrizione delle componenti dell'ambiente sulle quali il progetto potrebbe avere un impatto rilevante. La descrizione di tutti i probabili effetti rilevanti del progetto sull'ambiente, nella misura in cui le informazioni su tali effetti siano disponibili, risultanti da:*

a) *i residui e le emissioni previste e la produzione di rifiuti, ove pertinente;*
b) *l'uso delle risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità.*

4. Nella predisposizione delle informazioni e dei dati di cui ai punti da 1 a 3 si tiene conto, se del caso, ***dei criteri contenuti nell'allegato V****."*

L'ALLEGATO V sopra richiamato esplicita i "Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19", stabilendo che:

Le caratteristiche dei progetti debbono essere considerate tenendo conto, in particolare:
a) delle dimensioni e della concezione dell'insieme del progetto;
b) ***del cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati****;*
c) dell'utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità;
d) della produzione di rifiuti;
e) dell'inquinamento e disturbi ambientali;
f) dei rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche;
g) dei rischi per la salute umana quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico.
2. Localizzazione dei progetti.
Deve essere considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei progetti, tenendo conto, in particolare:
a) ***dell'utilizzazione del territorio esistente e approvato****;*
b) della ricchezza relativa, della disponibilità, della qualità e della capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona (comprendenti suolo, territorio, acqua e biodiversità) e del relativo sottosuolo;
c) della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle seguenti zone:
c1) zone umide, zone riparie, foci dei fiumi;
c2) zone costiere e ambiente marino;
c3) zone montuose e forestali;
c4) riserve e parchi naturali;
c5) zone classificate o protette dalla normativa nazionale; i siti della rete Natura 2000;
c6) zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione dell'Unione;
c7) zone a forte densità demografica;
c8) zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica;
c9) territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.
3. Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale.
I potenziali impatti ambientali dei progetti debbono essere considerati in relazione ai criteri stabiliti ai punti 1 e 2 del presente allegato con riferimento ai fattori di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), del presente decreto, e tenendo conto, in particolare:
a) dell'entità ed estensione dell'impatto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, area geografica e densità della popolazione potenzialmente interessata;
b) della natura dell'impatto;
c) della natura transfrontaliera dell'impatto;
d) dell'intensità e della complessità dell'impatto;
e) della probabilità dell'impatto;
f) della prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità dell'impatto;
g) del cumulo tra l'impatto del progetto in questione e l'impatto di altri progetti esistenti e/o approvati;
h) della possibilità di ridurre l'impatto in modo efficace."

Tali previsioni delineano la verifica di assoggettabilità a VIA e la VIA come un procedimento dinamico, che non si limita agli impatti del singolo progetto, ma si estende alle sue interazioni con il territorio e con le trasformazioni in atto: la giurisprudenza ha da tempo valorizzato la visione “dinamica” della VIA, precisando che “la valutazione cui l’Amministrazione è chiamata non può esaurirsi nell’esame della modifica proposta quale fatto a sé stante, avulso dal contesto edilizio e ambientale di fondo, **bensì deve tenere conto della**

sua interazione con gli insediamenti preesistenti [..]. La necessità di effettuare una valutazione complessiva è stata sottolineata anche in Corte di Giustizia CE, Sez. II, 28 febbraio 2008, causa C-2/07, ove la Corte, occupandosi nella specie del progetto di ampliamento di un aeroporto, ha ritenuto che, a fronte ad un insediamento realizzato in più fasi, si debba "*tener conto dell'effetto cumulativo di più progetti il cui impatto ambientale deve essere valutato complessivamente*" (TAR Sardegna, 30 marzo 2010, n. 412).

Sullo sfondo, vi è un criterio di giudizio dirimente: il criterio di priorità temporale dei progetti, che fa sì che il progetto cronologicamente successivo debba non soltanto esaminare puntualmente gli effetti indiretti sulle matrici ambientali determinati dal cumulo con il/i progetto/i cronologicamente precedente/i, ma finanche adeguarsi al layout dell'impianto preesistente e da questo trarne le regole di progetto.

Pertanto, nella valutazione del progetto, codesta Spettabile Amministrazione dovrà tenere in considerazione l'impatto ambientale del progetto ma anche i danni arrecati agli impianti preesistenti valutando se le perdite di producibilità derivanti dal progetto proposto da Trynyty sono maggiori rispetto ai benefici apportati dallo stesso progetto dovendosi calcolare la perdita di produzione del parco eolico esistente "Naso di Gatto" (denominato dal proponente "Monte San Giorgio") e dall'area di Monte Negino e quella dello stesso aerogeneratore progettato da Trynyty.

Essendo tale valutazione negativa, si chiede di riscontrare l'istanza concludendo con il giudizio negativo e/o di imporre al proponente la modifica del layout tale per cui l'aerogeneratore non impatti negativamente sugli impianti già esistenti.

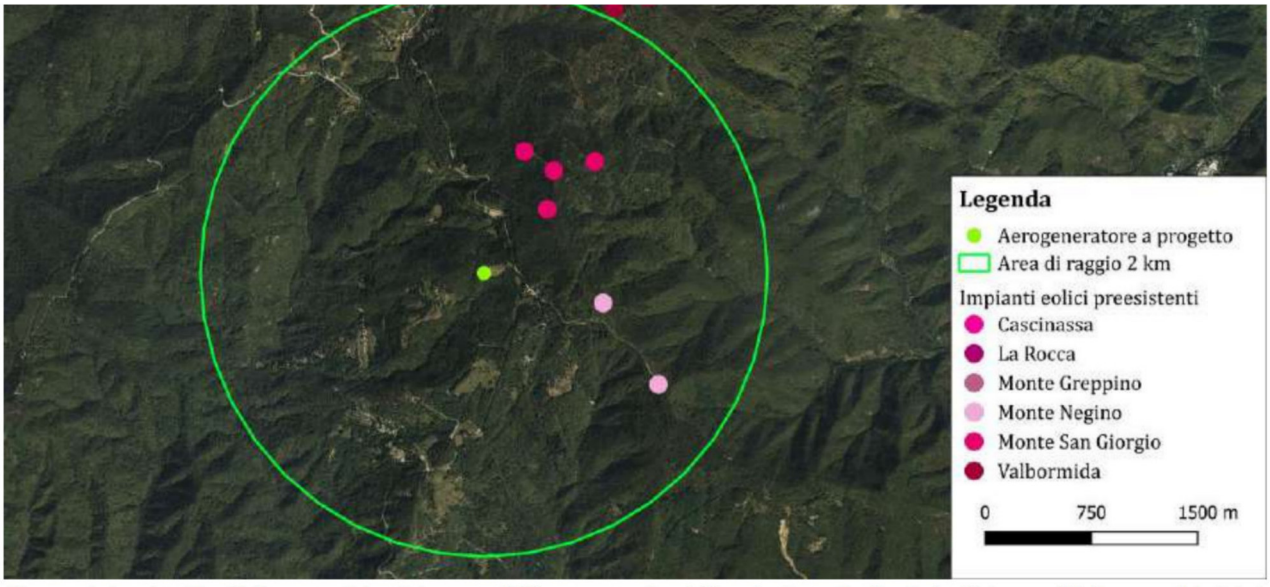


Figura 4. Impianti eolici presenti in vicinanza dell'area oggetto della relazione. Indicate le distanze dei due parchi vicini, Monte San Giorgio e Monte Negino

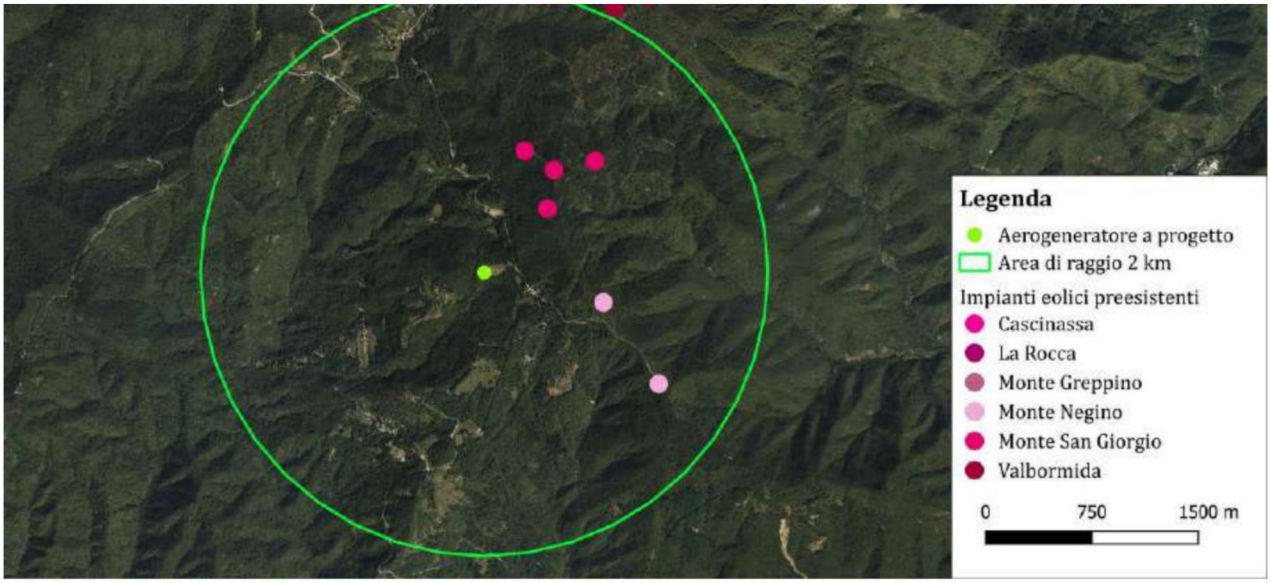
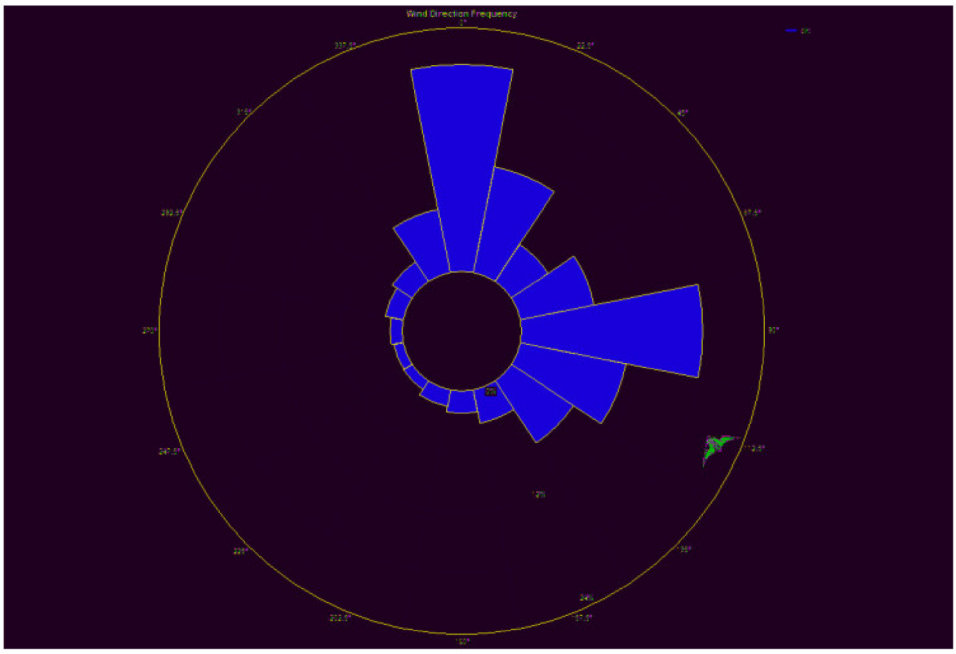


Figura 4. Impianti eolici presenti in vicinanza dell'area oggetto della relazione. Indicate le distanze dei due parchi vicini, Monte San Giorgio e Monte Negino



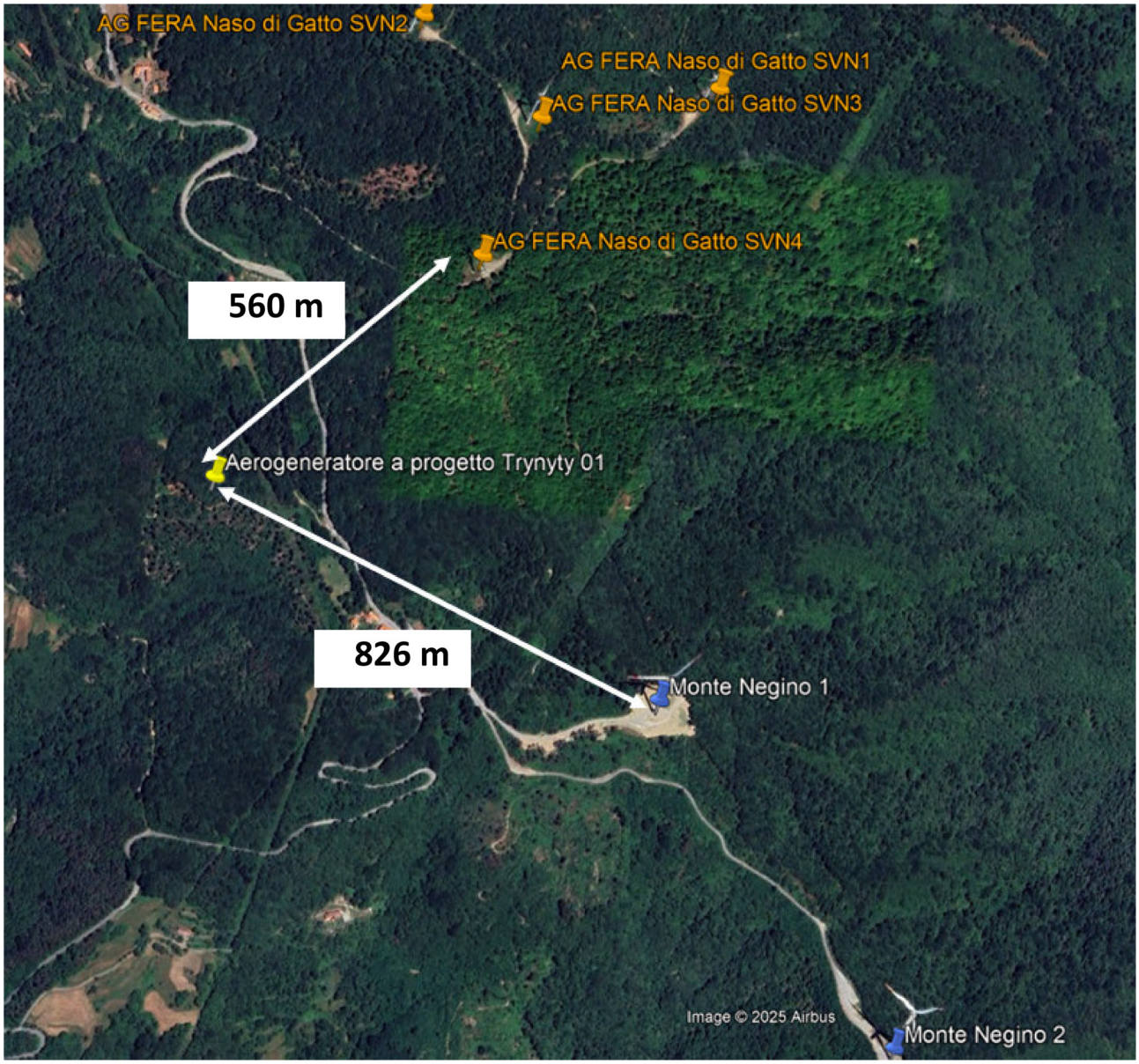
2. Impatti Cumulativi

Come evidenziato nell'elaborato cartografico nell'immagine sottostante, l'intervento proposto ricade nel medesimo Ambito Territoriale, entro la fascia di 1 km:

- dal summenzionato impianto eolico esistente denominato "Naso di Gatto" di FERA e SEL S.r.l (distante 581 m);

- dall'impianto eolico esistente "Monte Negino" (distante 830 m);

La dislocazione del nuovo aerogeneratore nell'ambito territoriale in questione rileva certamente ai fini della valutazione degli impatti cumulativi dell'intervento, nonché ai fini dell'individuazione della corretta procedura di valutazione di impatto ambientale da esperire.



Alla luce di quanto precede, si richiede a codesta amministrazione di rilevare quanto esposto nel presente testo di osservazioni ed interferenze con gli impianti già in esercizio sopra citati.

In qualità di soggetti interessati, si chiede di includere tra i soggetti coinvolti nelle procedure

autorizzative le società SEL e FERA Srl, inviando tutte le comunicazioni relative

alle fasi procedimentali al seguente indirizzo: fera@pec.ferasrl.it.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 27 bis e dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006 le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici (fatta eccezione per gli allegato 1 e 2) saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Liguria.

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ (*inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente*)

Milano, 08/01/2026

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

_____

(Firma)

FERA CESARE
08.01.2026 16:49:04
GMT+01:00

L'Allegato 1 "Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione" e l'Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento" devono essere inviati separatamente dal presente modulo e non saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Liguria - sezione dedicata ai procedimenti di VIA in corso.